



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 PEC protocollo.comune.jesi@legalmail.it
C.F. e P.I. 00135880425

Area Servizi al Cittadino

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 160 DEL 22/10/2024

OGGETTO: ESAME PETIZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART.14 DELLO STATUTO COMUNALE E DELL'ART.5 DEL REGOLAMENTO SUGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE, AD OGGETTO: "CONTRARIETA' ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI (E NON)"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'Area Servizi al Cittadino da cui risulta la necessità di prendere in esame la petizione prot. n. 62788 del 24 settembre 2024 recante ad oggetto: *"Contrarietà alla realizzazione di un impianto polifunzionale per il recupero e trattamento di rifiuti pericolosi (e non)"*;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "ESAME PETIZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART.14 DELLO STATUTO COMUNALE E DELL'ART.5 DEL REGOLAMENTO SUGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE, AD OGGETTO: "CONTRARIETA' ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI (E NON)" e che alla competente Area Servizi al Cittadino ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente come da attestazione del Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n.....in data.....;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale la proposta di delibera;
Classifica 1.17; Fascicolo N.7/2024

CON VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N.
VOTANTI N.
ASTENUTI N.
FAVOREVOLI N.
CONTRARI N.

DELIBERA

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di prendere atto della petizione prot. n. 62788 del 24 settembre 2024 recante ad oggetto: *“Contrarietà alla realizzazione di un impianto polifunzionale per il recupero e trattamento di rifiuti pericolosi (e non)”* e delle motivazioni della stessa illustrate da primo firmatario sig. Giordano Valeri;

3) di confermare gli orientamenti e le azioni già stabiliti in forza dei seguenti provvedimenti:

- Ordine del Giorno e Risoluzione, entrambi approvati con deliberazione consiliare n.98 del 18 luglio 2024

- Risoluzione approvata con deliberazione consiliare n. 128 del 24 settembre 2024

i cui contenuti risultano trascritti in premessa;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Giordano Valeri, primo firmatario della petizione prot. n. 62788 del 24 settembre 2024 e al Difensore Civico Regionale;

5) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N.
VOTANTI N.
ASTENUTI N.
FAVOREVOLI N.
CONTRARI N.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che in data 24 settembre 2024 è stata acquisita al n. 62788 del protocollo comunale la petizione recante ad oggetto: *“Contrarietà alla realizzazione di un impianto polifunzionale per il recupero e trattamento di rifiuti pericolosi (e non)”*, di cui si trascrive il contenuto:

“I cittadini di Jesi manifestano la loro ferma contrarietà alla realizzazione di un impianto polifunzionale per il recupero e trattamento di rifiuti pericolosi (e non) nella nostra Città, secondo il progetto presentato da Edison Next Recology s.r.l. in data 3/07/2024, in quanto troppo elevati, rispetto all’assenza di benefici o di vantaggi, sono i rischi per la salute, legati al trattamento di rifiuti pericolosi, fra cui l’amianto, ed alle problematiche che conseguirebbero alla realizzazione, in una zona antropizzata (com’è la ZIPA), di tale impianto, dovute al dimensionamento dell’impianto, alla sua localizzazione (vicino al centro cottura pasti), all’aumento di traffico, alla tipologia di impianto e di rifiuti trattati e lavorati ed alla criticità della zona.

Chiedono espressamente all’Amministrazione Comunale di Jesi di adottare ogni iniziativa possibile per dare piena concretezza a questa contrarietà, con gli opportuni provvedimenti amministrativi, sì da non permettere comunque, anche ovviamente in base a quanto “ex lege” consentito, la realizzazione di un simile impianto nella nostra città”;

Atteso che la suddetta petizione è stata sottoscritta da n. 2999 persone, di cui 2636 residenti a Jesi e n. 363 non residenti ma che hanno interessi o attività lavorativa nella città;

Considerato che:

- in ordine allo strumento della petizione, l’art. 14 del vigente Statuto stabilisce quanto segue:

1. I cittadini singoli o associati possono avanzare all’amministrazione comunale istanze, petizioni e proposte adeguatamente motivate, riguardanti materie di interesse generale o problemi di particolare rilevanza. Alle stesse viene data risposta scritta nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini.

2. Qualora le questioni sollevate rivestano particolare rilevanza e rientrino nelle competenze della Giunta o del Consiglio Comunale, le stesse vengono iscritte all’ordine del giorno della prima seduta utile del competente organo deliberante, invitando il primo firmatario della petizione, istanza o proposta ad illustrare il senso e le motivazioni della stessa, nei termini e con le modalità previsti dal Regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini. Nel corso della seduta l’organo deliberante provvede ad adottare la decisione dandone comunicazione scritta all’interessato o agli interessati nei termini previsti dal suddetto regolamento.

3. (omissis)

4. Di tutte le istanze - petizioni - proposte presentate e delle decisioni assunte viene data ampia pubblicizzazione nel sito web istituzionale dell’Ente e tramite gli spazi e strumenti di informazione del Comune di Jesi.

5. (omissis)

6.(omissis)

7. Tutte le istanze, petizioni e proposte presentate vanno acquisite al protocollo generale; copia delle stesse, va inviata al difensore civico regionale qualora l’Ente abbia allo stesso affidato le funzioni di difesa civica comunale, previa stipula di specifica convenzione.

Il difensore civico regionale è tenuto a garantire che le stesse siano esaminate nei tempi e

con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini.

8. (omissis)

- l'art. 5 del Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione prevede quanto segue:

1. Le petizioni, sottoscritte da almeno 50 persone, sono presentate in carta libera all'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco e debbono contenere l'indirizzo dei firmatari ed indicare con chiarezza la persona o le persone cui deve essere indirizzata la risposta, nonché il recapito delle medesime.

2. L'organo competente esamina le petizioni e risponde agli interessati entro 30 gg. dalla data di presentazione al protocollo generale del Comune. Qualora la natura delle questioni sollevate rivesta particolare rilevanza e rientri nelle competenze della Giunta, il Sindaco provvede all'inserimento della petizione all'ordine del giorno nella prima seduta utile dell'organo deliberante. Il primo firmatario è invitato ad illustrare personalmente il senso e le motivazioni della stessa intervenendo alla seduta di Giunta.

3. Qualora la petizione rientri nelle competenze del Consiglio Comunale, il Sindaco trasmette la petizione al Presidente del Consiglio per l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile. Il primo firmatario è invitato ad illustrare personalmente il senso e le motivazioni della stessa, intervenendo nella riunione della Commissione Consiliare competente.

4. Il primo firmatario, qualora la Commissione Consiliare a maggioranza dei presenti, purché in numero tale da rendere valida la seduta ne valuti l'opportunità, è invitato ad illustrare la petizione in sede di adunanza consiliare.

5. L'organo deliberante adotta, previa istruttoria da parte dei competenti uffici, la decisione e ne dà comunicazione scritta al primo firmatario entro il termine di 15 giorni dall'adozione. Il termine ultimo per la comunicazione agli interessati delle decisioni assunte, non può comunque superare i 60 gg. dalla data di presentazione al protocollo generale.

Ravvisato che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del citato Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione, la natura della questione sollevata dalla petizione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Atteso che, sotto il profilo istruttorio, la petizione:

- è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Jesi (www.comune.jesi.an.it) in data 26 settembre 2024

- è stata trasmessa al Difensore Civico Regionale con nota prot. n. 63420 del 26 settembre 2024

- il primo firmatario della petizione sig. Giordano Valeri con nota prot. n.67833 del 14/10/2024 è stato invitato a partecipare alla seduta della Commissione Consiliare n.3 convocata per il giorno 21 ottobre 2024, al fine di illustrare il senso e le motivazioni della petizione popolare;

Atteso che con note prot. 68043 del 15 ottobre 2024 e n. 68434 del 16/10/2024 sono state recapitate al Comune ulteriori 207 firme (di cui n. 200 di cittadini jesini e n. 7 di persone non residenti a Jesi ma che a Jesi hanno interessi e/o un'attività lavorativa) a sostegno della petizione prot. n. 62788 del 24 settembre 2024;

Considerato che la Commissione Consiliare ha unanimemente valutato l'opportunità di invitare il primo firmatario ad illustrare la petizione in sede di adunanza consiliare;

Classifica 1.17; Fascicolo N.7/2024

Rilevato che la problematica della petizione è stata già oggetto di esame da parte del Consiglio Comunale che ha adottato specifici provvedimenti;

Considerata l'esigenza di ricostruire, a fini istruttori (art. 5 comma 5 del Regolamento), l'iter delle decisioni già assunte dal Consiglio Comunale in merito alla questione dell'impianto polifunzionale;

Rammentato che, in data 18 luglio 2024, è stata convocata una seduta aperta del Consiglio Comunale, nel corso della quale sono intervenuti i rappresentanti di Edison Next Recology Spa, i tecnici della Provincia di Ancona e del Comune di Jesi, diverse associazioni e cittadini che hanno espresso le proprie valutazioni in merito al possibile insediamento dell'impianto in oggetto, e che a seguito del conseguente dibattito consiliare sono stati approvati i seguenti atti (deliberazione consiliare n. 98):

Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Claudio Cardinali (Partito Democratico), Filippo Cingolani (Jesi in Comune) e Rudi Curzi (Con Senso Civico) con il quale il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- *“a dare continuità, nel pieno rispetto della legge e del procedimento autorizzatorio in capo alla Provincia di Ancona, all'utilizzo degli strumenti tecnici, istituzionali e relazionali a sua disposizione, assicurando la partecipazione e la consultazione dei cittadini interessati attraverso i modi e le forme di cui all'art. 13 dello Statuto del Comune di Jesi, avente ad oggetto “Forme di Consultazione della Popolazione”, per offrire ai consiglieri comunali ed alla città intera ogni elemento utile alla conoscenza e susseguente valutazione relativa all'istanza promossa da Edison Next Recology Spa per l'eventuale realizzazione ed ESERCIZIO di un impianto DENOMINATO: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE";*

- *a garantire la sua partecipazione al confronto che forze politiche cittadine, associazioni di categoria, parti sociali ed enti del terzo settore dovessero organizzare e richiedere;*

- *di continuare a garantire il più efficace dibattito cittadino, respingendo ogni tentativo di strumentalizzazione politica, di qualsiasi parte, che dovesse manifestare e premettere un evidente interesse alla strumentalizzazione politica ad un vero ed utile confronto tecnico e politico, che per legge e per responsabilità istituzionale, questo Consiglio Comunale sarà chiamato a vagliare”.*

Risoluzione presentata dai Capigruppo Agnese Santarelli (Jesi in Comune), Paola Montecchiani (Partito Democratico) e Rudi Curzi (Con Senso Civico) con la quale il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione Comunale:

- *ad attivare la procedura dell'istruttoria pubblica e contestualmente a chiedere alla Provincia, che ne ha la competenza, di avviare il procedimento dell'inchiesta pubblica, e di chiedere alla Provincia di partecipare come ente comunale.*

Verificato che, in conseguenza degli impegni derivanti dai citati Ordine del Giorno e Risoluzione:

- con nota prot. n. 48658 del 25 luglio 2024, il Comune di Jesi ha rivolto istanza alla Provincia di Ancona per procedere all'indizione di un'Inchiesta pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;

- con nota prot. n. 48190 del 24 luglio 2024, i Gruppi Consiliari Jesiamo, Per Jesi e Patto per Jesi, hanno congiuntamente richiesto l'avvio della procedura dell'Istruttoria pubblica, ai sensi dell'art. 15 comma 1 dello Statuto;

- con nota prot. n. 48516 del 25 luglio 2024, i Gruppi Consiliari Jesi in Comune, Partito Democratico e Con Senso Civico hanno congiuntamente richiesto l'avvio della procedura dell'Istruttoria pubblica, ai sensi dell'art. 15 comma 1 dello Statuto;

- con nota prot. n. 50284 del 2 agosto 2024, la Provincia di Ancona ha comunicato l'accoglimento della richiesta del Comune di Jesi riguardante l'attivazione dell'Inchiesta pubblica;

- con nota prot. n. 50775 del 5 agosto 2024, il Presidente del Consiglio Comunale ha risposto ai Gruppi Consiliari Jesiamo, Per Jesi e Patto per Jesi, precisando che lo strumento dell'Istruttoria pubblica potrà essere avviato a seguito della predisposizione dello schema di atto deliberativo da sottoporre all'approvazione dell'organo, così come previsto dall'art. 92 del Regolamento del Consiglio Comunale e previo assolvimento degli ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti;

Rilevato, altresì, che nella seduta del 24 settembre 2024 (deliberazione consiliare n. 128) il Consiglio Comunale ha approvato la Risoluzione presentata dal Consigliere Claudio Cardinali (Partito Democratico) e dai Capigruppo Rudi Curzi (Con Senso Civico), Agnese Sanatarelli (Jesi in Comune), Lorena Santarelli (Movimento Repubblicani Europei) e Luciano Montesi (Gruppo Misto) con la quale si impegna:

- *l'Amministrazione Comunale a dare mandato al proprio rappresentante nella Conferenza dei Servizi ad esprimere parere negativo motivato al progetto presentato da Edison Next Recology srl per la realizzazione di una "piattaforma polifunzionale per il recupero e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per la produzione di «End of Waste»" da realizzarsi nella zona commerciale/industriale denominata Z.I.P.A., in Via dell'Industria 7, ubicata nel Comune di Jesi;*
- *l'Amministrazione Comunale, in continuità con quanto già è stato fatto e si sta facendo in termini di partecipazione, a procedere in ogni caso con una consultazione popolare sul punto.*
- *il Presidente del Consiglio comunale a darne comunicazione alla Provincia, ai Vigili del Fuoco, alla AST e alla Regione.*

Atteso che l'Inchiesta pubblica è stata convocata dalla Provincia di Ancona presso la "Sala Riunione Musicisti" dell'Hotel Federico II nella giornata del 26 settembre 2024 con prosecuzione nella giornata di 30 settembre 2024 si è regolarmente svolta;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE
IL SEGUENTE DELIBERATO:

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di prendere atto della petizione prot. n. 62788 del 24 settembre 2024 recante ad oggetto: *"Contrarietà alla realizzazione di un impianto polifunzionale per il recupero e trattamento di*
Classifica 1.17; Fascicolo N.7/2024

rifiuti pericolosi (e non)” e delle motivazioni della stessa illustrate da primo firmatario sig. Giordano Valeri;

3) di confermare gli orientamenti e le azioni già stabiliti in forza dei seguenti provvedimenti:

- Ordine del Giorno e Risoluzione, entrambi approvati con deliberazione consiliare n.98 del 18 luglio 2024

- Risoluzione approvata con deliberazione consiliare n. 128 del 24 settembre 2024

i cui contenuti risultano trascritti in premessa;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Giordano Valeri, primo firmatario della petizione prot. n. 62788 del 24 settembre 2024 e al Difensore Civico Regionale;

5) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino;

6) si richiede l'immediata eseguibilità;

Il Dirigente

Mauro Torelli

(Atto firmato digitalmente)